



PROGETTO TERRITORIALE COLLETTIVO
PER IL RECUPERO DI AREE A PRATO AD ARNAGO

Art. 96 – LP 11/2007

Accesso alle aree prative di località Mas di Boneti nella ZSC Arnago

2018



ORDINE DEI DOTTORI
AGRONOMI E FORESTALI
della PROVINCIA di TRENTO
AGRONOMO
MAURIZIO ODASSO
ISCRIZIONE ALBO N° 319

Indice

1. <i>Premessa</i>	3
2. <i>Generalità ed obiettivi</i>	4
1.1 <i>La ZSC Arnago</i>	4
1.2 <i>Finalità del progetto</i>	5
3. <i>Riferimenti</i>	6
4. <i>Aspetti tecnici</i>	7
5. <i>Aspetti programmatici, urbanistici e paesaggistici</i>	10
6. <i>Riepilogo computo metrico estimativo</i>	15
7. <i>Allegati</i>	16
• <i>RELAZIONE TECNICA</i>	16
• <i>TAVOLE PROGETTUALI (1 tavola di planimetria e 3 di sezioni)</i>	16
• <i>COMPUTO METRICO</i>	16
• <i>CAMBIO COLTURA</i>	16
• <i>VINCA</i>	16
8. <i>Documentazione fotografica</i>	17

1. Premessa

La presente relazione si riferisce ad interventi di realizzazione di viabilità per consentire l'accesso con mezzi motorizzati alle aree prative in località Mas di Boneti. L'accesso con mezzi idonei al recupero delle aree boscate ed alla successiva fienagione costituisce un presupposto indispensabile per le azioni di miglioramento ambientale e di conservazione degli habitat prativi di pregio che sono alla base dell'istituzione della ZSC "Arnago".

Essa è finalizzata all'ottenimento di finanziamento in relazione all'art. 96 LP 11/2007.

Il progetto si iscrive nella serie di azioni previste dal "progetto territoriale collettivo a finalità ambientale" finalizzato al "mantenimento e recupero di aree a prato e ambienti connessi nella ZSC Arnago", op. 16.5.1, in fase di svolgimento.

Il lavoro si è svolto nella primavera 2018 secondo i dettami del regolamento del PSR.

I dati rilevati provengono:

- da rilievo diretto
- da consultazione dati PAT
- dalle indicazioni e suggerimenti del personale tecnico

Il lavoro si compone di

- una breve relazione illustrativa degli interventi previsti
- cartografia illustrativa
- computo di spesa

Maurizio Odasso

Ottobre 2018



2. Generalità ed obiettivi

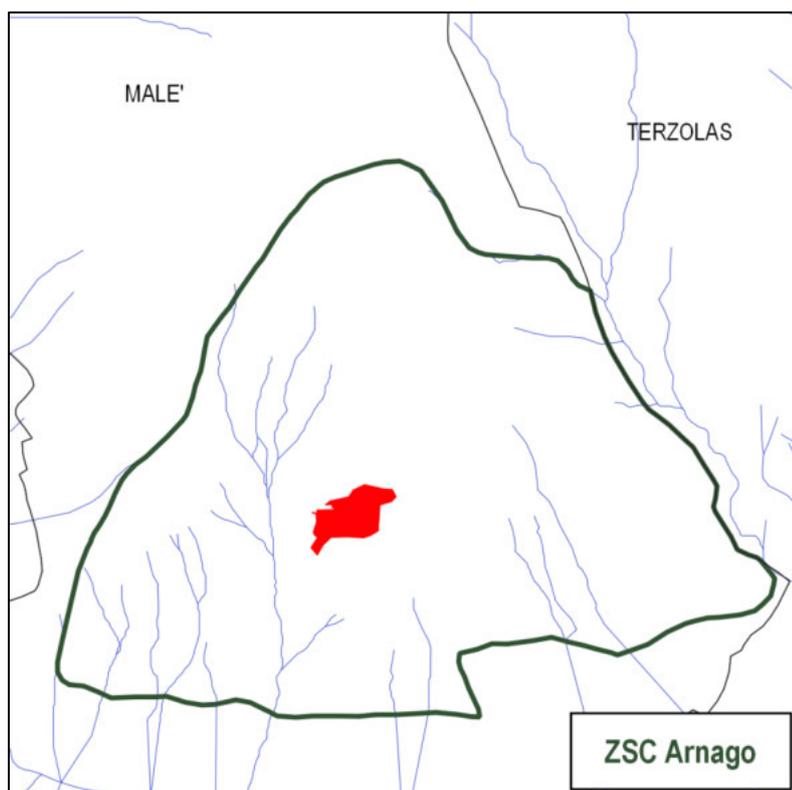
1.1 La ZSC Arnago

Dal formulario standard si ricava che la Zona Speciale di Conservazione “*comprende un vasto tratto del versante orografico di sinistra della Val di Sole, sopra il paese di Arnago, esposto prevalentemente a Sud-Ovest; il substrato è di natura silicea. La vegetazione è rappresentata da praterie aride ad impronta steppica, progressivamente invase da cespugli di nocciolo, cespino ed altre specie arbustive....*”

L'interesse del sito è dovuto alla presenza di pascoli di tipo steppico, su un costone termicamente favorito”.

Anche le Misure di Conservazione sito specifiche dichiarano che l'istituzione della ZSC è motivata dalla presenza di un complesso di vegetazione ad impronta steppica, con formazioni erbacee ed arboree di pregio. Le praterie magre costituiscono l'elemento di maggior valore e sono costituite da una serie di piccole zone prative di “mezzo monte” a conduzione estensiva, molte delle quali in abbandono.

In particolare, tra queste zone, l'area più rappresentativa è situata in località **Mas di Boneti**, dove, in assenza di adeguata **viabilità di accesso**, non solo non è possibile effettuare azioni di recupero, ma il processo di abbandono attualmente in atto è destinato a completarsi con la perdita totale degli ambienti prativi già ora in fase di



evidente abbandono. Infatti allo stato attuale ogni intervento risulta difficoltoso da attuare e successivamente impossibile da mantenere, in quanto l'area è del tutto priva di viabilità percorribile con mezzi meccanici, sia interna, sia di accesso.

Località Mas di Boneti, all'interno della ZSC Arnago

1.2 Finalità del progetto

Da quanto sopra esposto consegue che il principale obiettivo gestionale è la conservazione delle aree aperte, attraverso il controllo dei processi di rimboscamento sulle praterie magre/aride e incentivando le pratiche gestionali.

Date le caratteristiche delle superfici prative individuate, ai fini operativi, **la prima azione da intraprendere è la realizzazione di una strada di accesso all'area**, in modo da rendere meccanizzabili le azioni di recupero straordinario e di successiva gestione ordinaria. La realizzazione della strada attraverso sezione 4 dell'ASUC di Arnago trova motivazione in varie funzioni:

- accesso alla principale area prato-pascoliva della ZSC per le azioni di recupero e gestione dei prati magri come previsto da tutti i documenti di pianificazione naturalistica riferiti all'area;
- accesso alle costruzioni p. ed. 28/1 – 28/2 situate all'interno della suddetta area prativa attualmente in semi-abbandono;
- funzione anti-incendio;
- possibilità di esbosco.

In tal senso la strada si configura come una indispensabile struttura di supporto, la cui realizzazione deve intendersi come l'attuazione di una **misura indiretta di conservazione** a favore degli habitat e delle specie di prato magro/arido.

Si è quindi reso necessario progettare la presente viabilità di servizio, prevedendo un collegamento tra la strada forestale per Mason e la zona dei ruderi, da dove parte una stradina selciata che consentirà l'accesso con motocoltivatore/falciatrice anche alla zona NE dell'area.

3. Riferimenti

Come premesso questo progetto si integra con il **Progetto collettivo territoriale a finalità ambientale**, predisposto dalla Comunità della Valle di Sole, in qualità di Ente capofila della Rete di Riserve “Alto Noce”. La Fase B, comprenderà, oltre al presente, una nutrita ed organica serie di altri interventi tra cui:

- il ripristino a prato arido di ca. 2 ettari di superficie abbandonata e in gran parte rimboschita;
- il ripristino di ca 200 mq di muri a secco, corrispondenti ad habitat di prato iper-magro a crassulacee e funzionali al mantenimento dei prati falciabili circostanti;
- il restauro di una piccola pozza naturalistica con annessi rari ambienti igrofilii;
- lo sfalcio ritardato e con assenza di spargimento di concime chimico delle superfici a prato magro recuperate ;
- la realizzazione di pannelli permanenti di istruzione presso le principali aree interessate e in posizione di accesso alla ZSC;
- la realizzazione di un video entro un progetto editoriale per comunicare avanzamento, risultati e finalità del progetto, contribuendo alla disseminazione dei risultati.

L'azione specifica “**A4 Accesso alle aree prative**”, riporta la seguente descrizione:

<<....La viabilità storica di accesso al “mas di Boneti” era da Sud attraverso i masi Palù per proseguire per Cilonech, mas del Sarot, di Donati e Rengum . Un sentiero si collegava direttamente con Arnago. Oggi rimane una traccia che dal tornante con la strada forestale Mason si dirige verso Ovest fino a raggiungere la p.f. n° 353/1 strada pubblica. L'intervento programmato nel suo complesso non può prescindere dalla costruzione di una nuova viabilità di servizio, di interesse agro-forestale.

La strada in progetto inizia al tornante della Arnago – Mason alla quota di 1157 m s.l.m., segue il tracciato esistente e con una lunghezza di circa 290 m (2,5 m di larghezza) raggiunge i vecchi edifici rurali del Mas di Boneti; una piazzola di manovra è prevista poco prima dei masi.

Si tratta di un intervento complesso data la ripidità dei versanti, la presenza di tratti con roccia affiorante, la necessità in altri tratti di realizzare opere di sostegno tipo “bragher” ...>>..

4. Aspetti tecnici

La strada inizia al tornante della Arnago – Mason alla quota di 1157 m s.l.m., segue il tracciato della mulattiera esistente e con una lunghezza di m 286,17 raggiunge i vecchi edifici rurali.

Le particelle fondiarie interessate sono le seguenti:

Particelle n°	Partita tavolare n°	Proprietà	Superficie catastale m ²	Coltura catastale	Coltura attuale
293	28	GHIRARDINI MARIAGRAZIA GIRARDI FERNANDA G. FLAVIA G. GIORGIO IACHELINI ROSA ZANELLA STEFANO	1198	Prato	Bosco con radure aperte
297/2			5369	Prato	
299			6163	Pascolo	
353/1	71	COMUNE MALE'	468	Strada	Strada
349/1	25	COMUNE ARNAGO	-	Bosco	Bosco

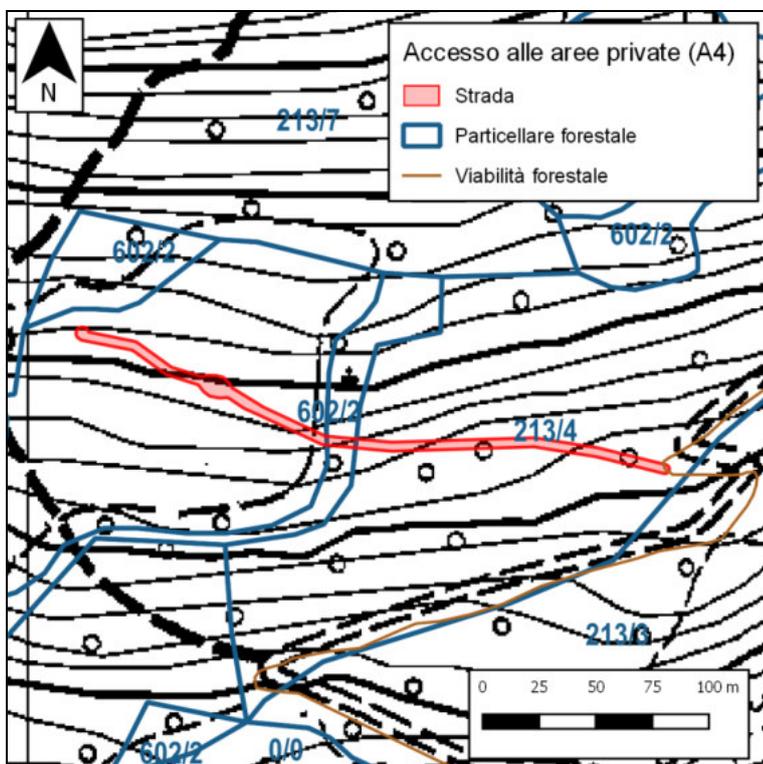
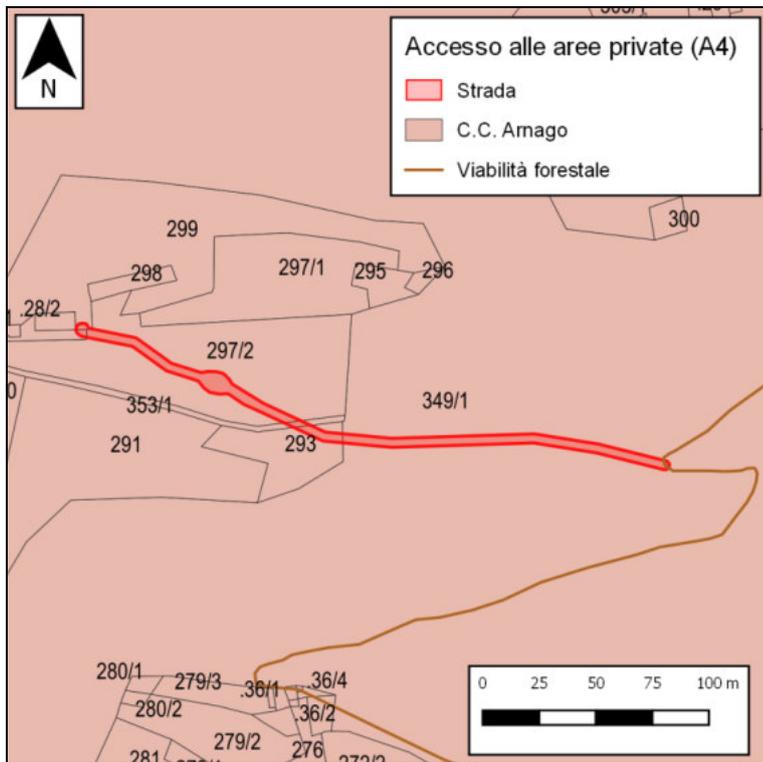
Le caratteristiche sono riportate nei punti a seguire:

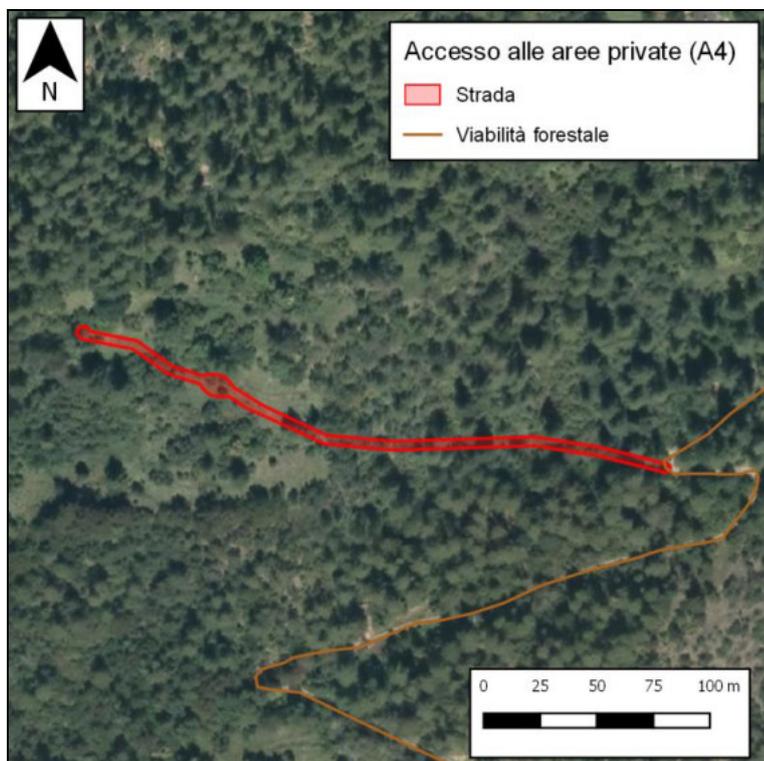
- Nome strada: BONETI
- Lunghezza: 286,17 m
- Larghezza : 2,50+0,50 m
- Pendenza minima: 2,97 %
- Pendenza massima: 17,79 %

Le difficoltà realizzative sono dovute alla presenza di roccia all'inizio della proprietà Boneti, che se da una parte aumenta i costi realizzativi, dall'altra conferisce stabilità all'opera. Il tratto conclusivo della strada dovrà essere sostenuto con un'opera a bragher, in modo da ridurre lo scavo lungo il versante. I lavori sono eseguiti con escavatore, il materiale dovrà essere sistemato prevedendo la formazione di una nicchia di appoggio. Le superfici manomesse saranno rinverdite, le acque meteoriche regimate con la posa di canalette stradali in legno.

Di seguito sono riportate le cartografie su base:

- catastale;
- carta tecnica
- ortofoto 2014;





CARATTERISTICHE DI DETTAGLIO:

per maggiori dettagli progettuali si rimanda alle tavole 1, 2, 3 e 4 (riportanti planimetrie e sezioni) allegate al progetto.

5. Aspetti programmatici, urbanistici e paesaggistici

Normativa urbanistica

L'intervento ricade a bosco per la prima parte (art. 35) ed in area agricola di interesse secondario (art. 30). L'intero tracciato è compreso nella zona Speciale di Conservazione (ZSC Arnago).

Per le aree boscate è stato richiesto il cambio coltura – vedi allegato

Secondo il capo II della normativa, **verde agricolo secondario** e capo III° **territorio naturale alpino**, sono consentite le opere di infrastrutturazione del territorio. Questo è confermato anche dall'articolo 113 della L.P. n° 15/2015.

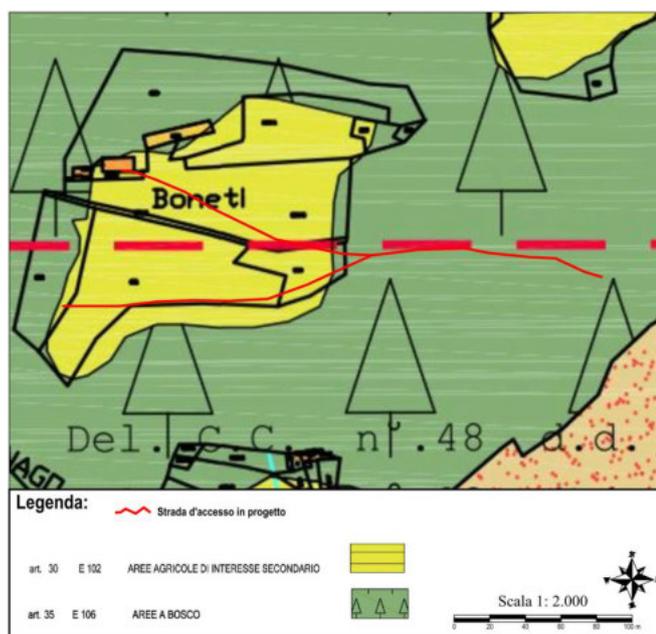


Tavola 4.1: Estratto PRG comunale.-

AREE PROTETTE: l'area è inclusa nella ZSC Arnago

La realizzazione dell'intervento deve sottostare a procedura di valutazione dell'incidenza ambientale.

La relazione di Valutazione di Incidenza ambientale è allegata al presente progetto.

Vincoli territoriali

Secondo la carte di sintesi geologica, l'intervento ricade nelle "aree di controllo geologico, con penalità gravi o medie (art. 3 delle norme di attuazione del PUP).-

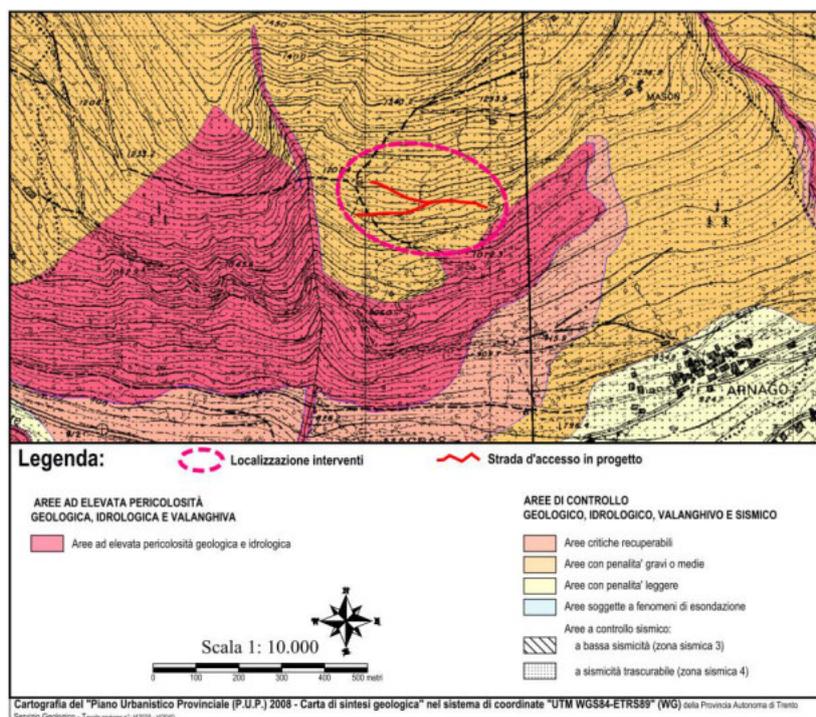


Tavola n° 4.2: Estratto carta di sintesi geologica.

Si rimanda alla PERIZIA GEOLOGICA allegata

La carta del rischio del PGUAP mostra che si interviene in aree con rischio assente.

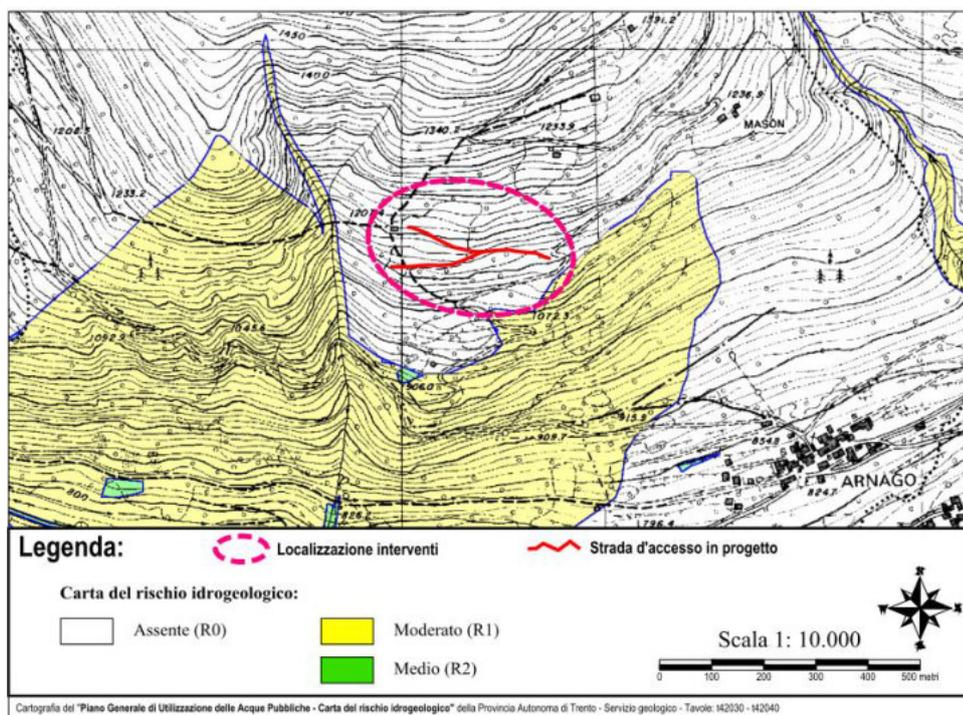


Tavola n° 4.3: Carta del rischio idrogeologico.-

La carta delle risorse idriche indica che non si interviene in area tutelata.-

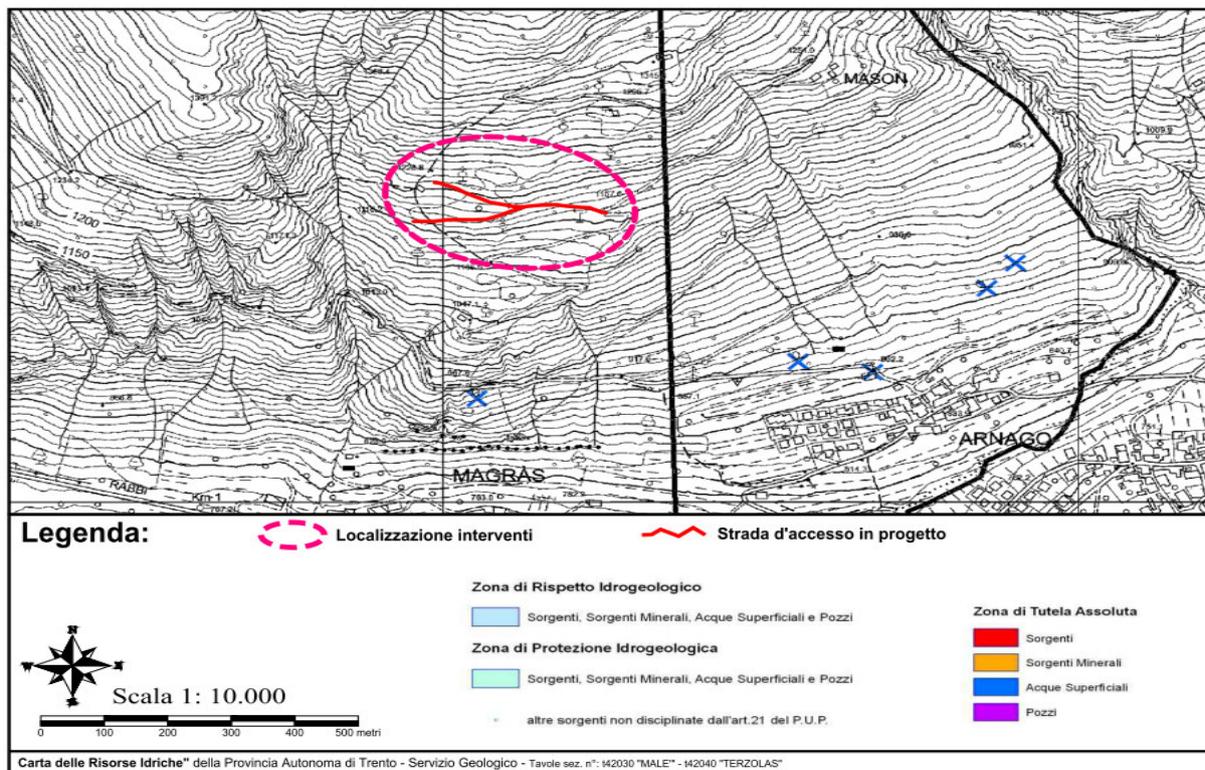


Tavola 4.4: Estratto carta delle risorse idriche.-

Relazione paesaggistica

La cartografia, delle aree soggette a tutela ambientale, (art. 11 del PUP ed art. 12 del PRG) indica che in conformità al Piano Urbanistico Provinciale, la località d'intervento è soggetta a salvaguardia, per cui la realizzazione della strada è sottoposta ad autorizzazione della Commissione della Comunità.

L'attuazione del rispetto paesaggistico del territorio si esplica nelle dimensioni contenute dal tracciato, nella modalità esecutiva e nell'immediato ripristino delle condizioni vegetative.

Il miglioramento ambientale si propone di contrastare la progressiva riduzione e l'impoverimento delle aree a prato, attraverso azioni di recupero paesaggistico e di conservazione degli habitat.

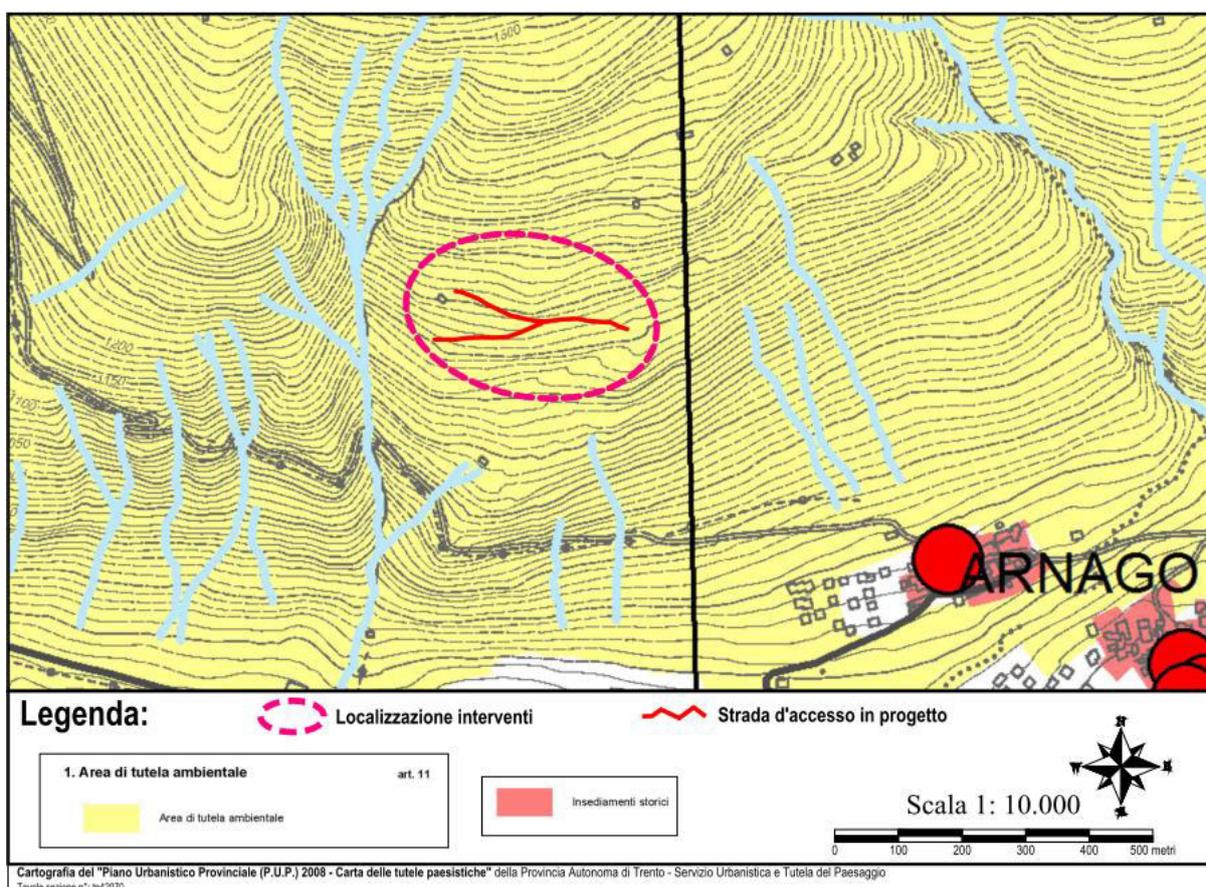


Tavola 4.5: Aree tutela ambientale.

6. Riepilogo computo metrico estimativo

STRADA DI ACCESSO - TOTALE BASE ASTA	49.609,93
spese sicurezza	572,16
TOTALE LAVORI	50.182,09
SOMMEA DISPOSIZIONE	
imprevisti ca. 5%	2.509,10
Spese tecniche 12%	6.059,64
CNPA 4% spese tecniche	242,39
TOTALE IMPONIBILE IVA	58.993,22
IVA 22%	12.978,51
TOTALE GENERALE	71.971,73

Per dettagli si rimanda al computo in allegato

7. Allegati

- **RELAZIONE TECNICA**
- **TAVOLE PROGETTUALI (1 tavola di planimetria e 3 di sezioni)**
- **COMPUTO METRICO**
- **CAMBIO COLTURA**
- **VINCA**

8. Documentazione fotografica



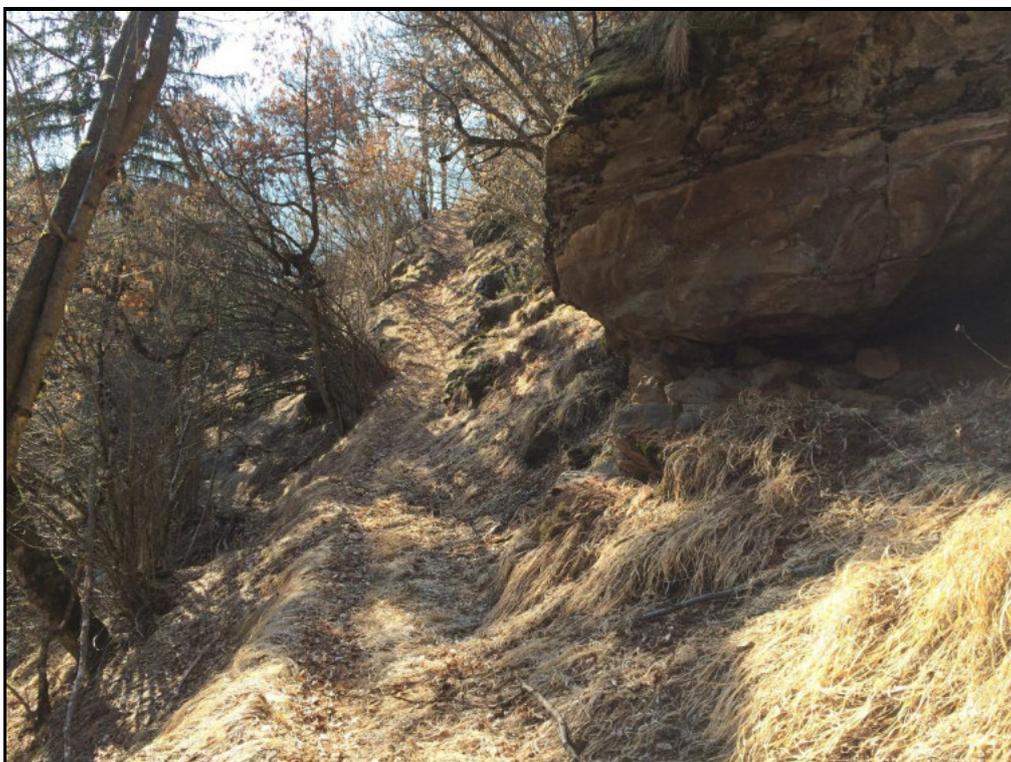
Fotografia n° 1 Inizio strada.-



Fotografia n° 2: Strada alla sezione 3.-



Fotografia n° 3 Tratto intermedio.-



Fotografia n° 4: Masso da demolire.-



Fotografia n° 5: Alla sezione 9.-



Fotografia n° 6: Zona inferiore proprietà Boneti. Residuo praterie aride di media montagna.



Fotografia n° 7; Si riconosce l'ex area a prato.-



Fotografia n° 8: Presenza di qualche pianta da frutto.-



Fotografia n° 9: Accesso storico. Muretti a secco da ripristinare.



Fotografia n° 10: “Poza” serbatoio e naturalistica.-